

BONUS ASSUNZIONI 2020

Di seguito alcune delle principali opportunità previste per il 2020 per favorire l'assunzione di soggetti inoccupati o disoccupati e per ridurre il costo del lavoro a favore delle imprese.

UNDER 35

(art 1 comma 100-107, legge 205/2017)

Datori di lavoro destinatari: I datori di lavoro privati (imprese, studi professionali, associazioni, fondazioni, ONLUS, enti pubblici economici, ecc.).

Requisiti: Può essere richiesta qualora si assuma, con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tutele crescenti (no con contratto di apprendistato), un giovane di età inferiore a 35 anni. Spetta anche per le assunzioni a tempo indeterminato a scopo di somministrazione, Un ulteriore requisito il giovane non deve non deve essere mai stato occupato essere mai stato occupato a tempo indeterminato con il medesimo o con altro datore di lavoro.

Vantaggi contributivi: Riduzione, per i successivi 36 mesi del 50% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro (ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche), entro il massimale di 3.000 euro su base annua (riparametrato e applicato su base mensile).

Ex studenti

(art 1, co. 100 - 107, legge 205 / 2017)

Datori di lavoro destinatari: datori di lavoro privati

Requisiti: Assunzioni a tempo indeterminato, entro 6 mesi dall'acquisizione del titolo di studio di studenti che:

- a) abbiano svolto, presso il medesimo datore di lavoro, attività di alternanza attività di alternanza scuola-lavoro scuola-lavoro per almeno il 30%
- b) abbiano svolto, presso il medesimo datore di lavoro, periodi di apprendistato per la qualifica (c.d. di 1° livello) o periodi di apprendistato in alta formazione (c.d. di 3° livello).

Vantaggi contributivi: Esonero contributivo pieno (nel limite massimo di 3.000 euro su base annua) per 36 mesi

Donne disoccupate

(art 4, commi 8-12, legge 92/2012)

Datori di lavoro destinatari: datori di lavoro privati

Requisiti: Assunzione di donne che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- a) Prive di impiego da almeno 6 mesi
Residenti in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia
Con una professione o in settore economico caratterizzato da un'accentuata disparità occupazionale di genere, superiore al 25%
- b) Prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi
- c) Disoccupata da oltre 12 mesi e con almeno 50 anni d'età

L'incentivo spetta al datore di lavoro solo se l'assunzione realizza un incremento netto del numero dei lavoratori dipendenti rispetto alla media dei dodici mesi precedenti.

Vantaggi contributivi: Sgravio contributivo del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro, per un periodo variabile a seconda del tipo di contratto stipulato e precisamente, per:

- 12 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato;
- 18 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato;
- 18 mesi complessivi, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato trasformato in contratto a tempo indeterminato

Perché si realizzi l'esonero contributivo, la donna deve avere una delle seguenti

Sostituzione di lavoratori/lavoratrici in congedo:

(art.4 d.l.gs. 151/2001)

Datori di lavoro destinatari: Aziende sino a 19 dipendenti

Requisiti: assunzioni a tempo determinato effettuate per sostituire lavoratrici e lavoratori in congedo di maternità

Vantaggi contributivi: Sgravio del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro (si applicata anche ai premi assicurativi INAIL), fino al compimento di un anno di età del figlio o per un anno dall'accoglienza del minore adottato o in affidamento.

Over 50

(art 4 commi 8-11, legge 92/2012)

Datori di lavoro destinatari: datori di lavoro privati

Requisiti: Assunzione di lavoratori di età superiore a 50 anni, disoccupati da almeno 12 mesi

L'incentivo spetta al datore di lavoro solo se l'assunzione realizza un incremento netto del numero dei lavoratori dipendenti rispetto alla media dei dodici mesi precedenti

Vantaggi contributivi: Riduzione dell'aliquota contributiva a suo carico nella misura del 50%, per un periodo variabile a seconda del tipo di contratto stipulato e precisamente, per:

- 12 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato;
- 18 mesi, in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato;
- 18 mesi complessivi, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato trasformato in contratto a tempo indeterminato.

Bonus Sud

(art1 comma 247, legge 145/2018)

Datori di lavoro destinatari: I datori di lavoro privati con unità produttiva presente in una delle seguenti Regioni: Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, e Sardegna.

Requisiti: Assunzione a tempo indeterminato (anche con rapporto di Apprendistato professionalizzante o trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato), di soggetti disoccupati, senza alcun limite di età, in una unità operativa presente nelle regioni suindicate. Nel caso di lavoratori over 35 devono dimostrare di non aver avuto un impiego regolarmente retribuito nei 6 mesi precedenti l'assunzione. Il lavoratore, inoltre, indipendentemente dall'età, nei sei mesi precedenti l'assunzione, non deve aver avuto un rapporto di lavoro subordinato con lo stesso datore di lavoro che lo assume. Il lavoratore assunto con tale incentivo non può più usufruire di medesimo bonus

Vantaggi contributivi: Il bonus messo a disposizione è pari all'esonero, per un anno, del 100% della contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, fino ad un massimo di 8.060 euro (riparametrato e applicato su base mensile).

Lavoratori in NASpI

(articolo 7, c. 5, lett..b), decreto legge n. 76/ 2013)

Datori di lavoro destinatari: datori di lavoro privati

Requisiti: Assunzione, con contratto a tempo pieno e indeterminato, di un lavoratore titolare dell'indennità NASpI.

L'incentivo non spetta qualora il lavoratore venga riassunto dallo stesso datore di lavoro nei 6 mesi successivi al licenziamento.

Vantaggi contributivi: Incentivo pari al 20% dell'indennità mensile che sarebbe stata corrisposta al lavoratore per il periodo residuo di spettanza dell'indennità.

Lavoratori in CIGS (art 4 comma 3, legge 236/1993)

Datori di lavoro destinatari: datori di lavoro privati

Requisiti: Assunzione con contratto a tempo pieno e indeterminato, di lavoratori in CIGS da almeno 3 mesi, dipendenti da imprese beneficiarie dell'intervento di integrazione salariale da almeno 6 mesi

Vantaggi contributivi: riduzione dell'aliquota contributiva nella misura pari a quella prevista per gli apprendisti, per un periodo di 12 mesi.

In particolare, la contribuzione a carico del datore di lavoro sarà pari:

- all'11,61% per le aziende con più di 9 dipendenti;
- al 3,11% per il primo anno e al 4,61% per il secondo anno, in caso di aziende che occupano fino a 9 dipendenti;

Nulla cambia per quanto riguarda la contribuzione a carico del dipendente (9,19%).

Inoltre, al datore di lavoro è riconosciuto, sotto forma di conguaglio contributivo, un beneficio economico pari al 50% dell'indennità residua (ridotta di 3 mesi) per un periodo non superiore a 9 mesi per lavoratori fino a 50 anni e 21 mesi per i lavoratori con più di 50 anni.

Assunzione di beneficiari di reddito di cittadinanza

(art 8, decreto legge 4/2019)

Datori di lavoro destinatari: datori di lavoro privati

Requisiti: Assunzione con contratto subordinato a tempo pieno e indeterminato, un beneficiario del reddito di cittadinanza

Vantaggi contributivi: Esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro e del lavoratore, nel limite dell'importo mensile del Reddito di cittadinanza spettante al lavoratore all'atto dell'assunzione. Il tetto massimo mensile dell'incentivo è pari a 780 euro.

La durata dell'incentivo, pari almeno a 5 mensilità, è pari alla differenza tra 18 mensilità e le mensilità già godute dal beneficiario del RdC. La fruizione del beneficio contributivo è subordinata al rispetto dell'incremento occupazionale netto del numero di dipendenti e l'ex beneficiario RdC non può essere licenziato nei 36 mesi successivi all'assunzione, se non per giusta causa.

Patto di formazione e assunzione di beneficiari di reddito di cittadinanza

(art 8 decreto legge 4/2019)

Datori di lavoro destinatari: datori di lavoro privati

Requisiti: Assunzione di un beneficiario RdC con un contratto a tempo indeterminato

a seguito del completamento di un percorso formativo previsto nel Patto di formazione stipulato tra l'Ente formativo e il Centro per l'Impiego

Vantaggi contributivi: L'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico azienda e lavoratore (no INAIL), con le seguenti specifiche:

- nel limite della metà dell'importo mensile del reddito di cittadinanza percepito dal lavoratore all'atto dell'assunzione,
- per un periodo pari alla differenza tra 18 mensilità e il numero delle mensilità già godute dal beneficiario e, comunque, per un importo non superiore a 390 euro mensili. Il periodo non potrà essere inferiore alle 6 mensilità.

La restante metà dell'importo che sarebbe stato percepito dal lavoratore è riconosciuto all'Ente di formazione.

Giovani agricoltori

(art.1 comma 503-506, legge n160/2019)

Datori di lavoro destinatari: Coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali, con età inferiore a 40 anni

Requisiti: In caso di nuova iscrizione alla previdenza agricola effettuata tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020

Vantaggi contributivi: esonero del versamento contributivo del 100% è attribuito, per un periodo massimo di 24 mesi. L'esonero non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente e deve sottostare al massimale previsto per gli aiuti di stato

Detenuti e internati

(legge 193/2000)

Datori di lavoro destinatari: Imprese pubbliche e private

Requisiti: Assunzione con contratto di lavoro subordinato, anche a tempo parziale, non inferiore a 30 giorni, di detenuti o internati, ovvero di lavoratori semiliberi provenienti dalla detenzione o internati semiliberi.

Durata dell'incentivo:

- fino a quando i lavoratori si trovano nella condizione di detenuti e internati
- per i 18 mesi successivi alla cessazione dello stato detentivo del lavoratore assunto, per i detenuti ed internati che hanno beneficiato della semilibertà o del lavoro esterno a condizione che l'assunzione sia avvenuta mentre il lavoratore era ammesso alla semilibertà o al lavoro all'esterno
- per i 24 mesi successivi alla cessazione dello stato detentivo nel caso di detenuti ed internati che non hanno beneficiato della semilibertà o del lavoro all'esterno a condizione che l'assunzione sia avvenuta mentre il lavoratore era in regime di restrizione

Vantaggi contributivi: è prevista la riduzione del 95% del carico contributivo dovuto.

Disabili

(art.13 legge n.68/1999)

Destinatari: Datori di lavoro privati, anche non soggetti all'obbligo di cui alla Legge n. 68/99

Requisiti: Assunzione di lavoratori disabili

Vantaggi contributivi: La misura e la durata del beneficio variano in base al tipo di disabilità posseduta dal lavoratore ed alla tipologia contrattuale instaurata tra le parti.

Apprendistato di 1° livello

(art 1 comma 8, legge 160/2019)

Datori di lavoro destinatari: Imprese con un numero di addetti pari o inferiore a 9 numero di addetti

Requisiti: Assunzioni, effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020, con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, di giovani che hanno una età compresa tra i 15 e i 25 anni

Vantaggi contributivi: Sgravio contributivo previdenziale del 100%, nei primi tre anni di contratto. Laddove il contratto di apprendistato preveda una durata più lunga, resta fermo il livello di aliquota del 10% per i periodi contributivi maturati negli anni di contratto successivi al terzo.

Apprendistato professionalizzante

(art 1, co. 100 - 107, legge 205/2017)

Datori di lavoro destinatari: datori di lavoro privati

Requisiti: Lavoratori che vengono assunti con contratto di apprendistato professionalizzante

Vantaggi contributivi: Esonero contributivo, per un periodo massimo di 12 mesi e sempre nel limite massimo di 3.000 euro, nei casi di prosecuzione di un contratto di apprendistato al termine del periodo formativo, a condizione che il lavoratore non abbia compiuto il 30° anno di età alla data della prosecuzione.